

**Premio Sostenibilità Ambientale e Sociale per il Comune.
Efficienza energetica e innovazione in edilizia
Edizione 2012**

Menzione Speciale

**Categoria 2 - Migliore realizzazione per efficienza energetica nell'edilizia Comunale non abitativa
Fascia A (Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti)**



COMUNE DI MONTANASO LOMBARDO (LO)

Descrizione dell'intervento Scuola per l'infanzia

Il progetto nasce dalla precisa richiesta di realizzare un nuovo servizio per l'infanzia con caratteristiche innovative, sia per ciò che concerne il sistema di realizzazione, sia per le sue modalità di utilizzo. I progettisti hanno quindi proposto una costruzione "a secco" con la duplice finalità di ottimizzare i tempi di realizzazione ed di avere dati certi sul rendimento termico. Tale metodologia, che prevede il montaggio di grandi elementi parete/solai, permette inoltre di realizzare un edificio estremamente permeabile e trasformabile.

Tramite pareti mobili scorrevoli si è reso

possibile rimodulare gli spazi didattici a seconda delle effettive esigenze, creando, con semplici e rapide operazioni attuabili dagli educatori, ambiti percettivamente e dimensionalmente molto diversi. L'edificio è composto da semplici volumi distinti ed evidenziati da due colorazioni prevalenti: grigio chiaro e grigio scuro. Tutti i corpi, salvo il volume che accoglie gli impianti che è rivestito il lamelle di alluminio, presentano una finitura ad intonaco. La concentrazione delle funzioni e il loro dimensionamento sono stati conformati in accordo con l'ente promotore ed i gestori finali. Il progetto è stato pertanto sviluppato con un metodo partecipato, svolgendo riunioni collegiali, sia in fase di redazione che di esecuzione.



Con il Patrocinio di:



Consiglio Nazionale degli Ingegneri

**Premio Sostenibilità Ambientale e Sociale per il Comune.
Efficienza energetica e innovazione in edilizia
Edizione 2012**

Menzione Speciale

**Categoria 2 - Migliore realizzazione per efficienza energetica nell'edilizia Comunale non abitativa
Fascia B (Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti)**



COMUNE DI CUNEO

Descrizione dell'intervento "Centro Trasfrontaliero di Educazione Ambientale"

Il progetto del Centro di Educazione Ambientale Transfrontaliero e del suo giardino, futura sede del Parco fluviale Gesso e Stura, ha l'obiettivo di offrire all'utente un'esperienza unica ispirata ai principi di sostenibilità ambientale.

L'edificio (attualmente in corso di realizzazione) è completamente integrato nel paesaggio; ospiterà aule per la didattica, servizi e laboratori. La copertura verde, che raccoglie al di sotto tutte le funzioni interne, e un ampio portico praticabile per l'accoglienza, rappresentano una parte della esperienza didattica per il visitatore.

La volontà di realizzare un intervento che rappresentasse il Parco fluviale Gesso e Stura

e le sue finalità, e assolvesse una funzione specifica - la didattica dell'ambiente, che è strettamente connessa al concetto di scoperta - ha maturato la convinzione di un edificio che non si lasciasse comprendere da un solo sguardo, ma che dovesse essere scoperto, visitato, girato al suo intorno, percorso in modi differenti. Un intervento nel quale il confine tra spazio interno ed esterno non fosse rigidamente definito, dove i percorsi di scoperta fossero molteplici "passare sotto", "entrare dentro", "salire sopra", "guardare attraverso", come quelli delle esperienze in natura.



Premio Sostenibilità Ambientale e Sociale per il Comune.
Efficienza energetica e innovazione in edilizia
Edizione 2012

Menzione Speciale

**Categoria 2 - Migliore realizzazione per efficienza energetica nell'edilizia Comunale non abitativa
Fascia B (Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti)**



COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)

Descrizione dell'intervento di ampliamento della Scuola Materna Alfortville

Il tema del progetto costituisce l'occasione per un approccio metodologico alle tematiche che formano la questione dell'inserimento di una nuova architettura in un ambiente costruito e la riconoscibilità del manufatto come edificio scolastico.

La configurazione planimetrica dell'edificio è frutto dell'analisi e della valorizzazione del contesto, della definizione degli spazi necessari al corretto svolgimento dell'attività didattica, dell'applicazione di principi bioclimatici e dell'aspetto ludo-didattico che una scuola materna deve dimostrare di possedere.



L'edificio completa le funzioni didattiche del corpo adiacente della scuola materna, si sviluppa lungo l'asse nord-sud e si conclude con un passaggio coperto fino alla scuola primaria. La copertura può considerarsi l'elemento innovativo e ricercato, soprattutto nei termini di sostenibilità ambientale: un tappeto verde dalla forma irregolare, curvilinea, che con il suo diverso andamento va ad aggettarsi rispetto al regolare corpo di fabbrica, creando un gioco di luci ed ombre che varia a seconda delle ore della giornata e delle stagioni. Il tetto verde è sorretto da una serie di pilastri in legno, determinando per tutto il perimetro una passeggiata coperta. Dopo la serie di pilastri che determinano il portico, sono state distribuite delle isole verdi e attrazioni ludiche, tutti elementi atti a stimolare e incuriosire i bambini.

**Premio Sostenibilità Ambientale e Sociale per il Comune.
Efficienza energetica e innovazione in edilizia
Edizione 2012**

Menzione Speciale

**Categoria 1 - Migliore realizzazione per l'efficienza energetica nell'edilizia abitativa Comunale
Fascia B (Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti)**

COMUNE DI GIAVENO (CN)



Descrizione dell'intervento "Nuovo Polo Scolastico di Gaveno"

Un edificio di nuova costruzione, parte integrante di un più vasto complesso progetto di recupero, ampliamento e rifunionalizzazione dell'edificio ex seminario, che sarà adibito a scuola elementare (III lotto di intervento), e delle aree esterne di pertinenza del Polo Scolastico di Via San Sebastiano in Gaveno (IV e V lotto di intervento).

Il VI lotto di interventi prevede la realizzazione dell'edificio destinato ad alloggio del custode. L'area riservata alla collocazione di questo nuovo fabbricato è situata di fronte all'accesso della scuola, presso la piazza principale antistante il nuovo corpo di fabbrica contenente i collegamenti verticali. L'area ha una superficie di circa 410 m² ed è delimitata da muretti in calcestruzzo armato provvisti di recinzione in rete metallico (opere già comprese in altro lotto di lavori). Gli accessi sono collocati presso il lato Nord nella porzione confinante con la piazza precedentemente descritta.

La casa del custode è un edificio unifamiliare di circa 75 mq (superficie netta), disposto su unico piano: è composto da ingresso-soggiorno, cucina, ripostiglio, due camere da letto doppie e bagno nella zona notte. Sono previsti inoltre due locali con accesso esclusivamente esterno, adibiti rispettivamente a cantina/magazzino e a centrale termica per una superficie complessiva di circa 7 mq.



Con il Patrocinio di:



Consiglio Nazionale degli Ingegneri